

Nel cuore di Gesù, nel cuore di Francesco

Edizione 2011-12



Carissimo/a,

con gioia ti annunciamo che l'esperienza di "Nel cuore di Gesù, nel cuore di Francesco" ripartirà anche quest'anno, per condividere insieme, per la terza volta, un cammino di crescita spirituale verso Gesù, modello di ogni perfezione, guidati dalle parole del Poverello, suo umile imitatore.

L'anno scorso abbiamo cercato di cogliere il modo estremamente particolare con cui Francesco si rapportava al Padre, attraverso la lode veicolata dall'intero creato. Tale modo è descritto splendidamente nelle stesse Fonti Francescane:

"Come descrivere il suo ineffabile amore per le creature di Dio e con quanta dolcezza contemplava in esse la sapienza, la potenza e la bontà del Creatore?" (Vita beati Francisci, 80)

"In ogni opera loda l'artefice; tutto ciò che trova nelle creature lo riferisce al loro Fattore. Esulta di gioia in tutte le opere delle mani del Signore, e attraverso questa visione letificante intuisce la causa e la ragione che le vivifica. Nelle cose belle riconosce la Bellezza Somma, e tutto ciò che è buono grida a lui: «Chi ci ha creati è infinitamente buono». Attraverso le orme impresse nella natura, segue ovunque il Diletto e si fa scala di ogni cosa per giungere al suo trono". (Memoriale, 165)

E noi abbiamo potuto scorgere almeno un po' di questa "tensione amorosa" dell'uomo Francesco per l'altissimo, glorioso Dio, che chiama alla lode, coinvolgendole, tutte le creature. Nella sua lode, Francesco ci ha pienamente rivelato la sua essenza di figlio riconciliato, di uomo redento, di canto di lode vivente della maestà del Sommo Creatore. E mediante le sue poetiche parole, anche noi abbiamo chiesto e continuiamo a chiedere all'altissimo, onnipotente, buon Signore di poter cantare con Francesco lo splendore del sole, lo scintillio delle stelle, le ali del vento, il mormorio dell'acqua, l'impetuosità del fuoco e l'umiltà della terra.

Dopo aver considerato il culmine della preghiera di Francesco, vogliamo metterci alla sua scuola, seguire il percorso che l'ha portato a diventare preghiera vivente. Per questo motivo, quest'anno abbiamo scelto di considerare come Francesco "sentiva" la preghiera per eccellenza, quella di tutti i Cristiani, il Padre Nostro. Nei vari incontri di quest'anno, mediteremo insieme sulla **Parafrasi del Padre Nostro di San Francesco d'Assisi**, secondo la suddivisione in strofe riportata nel seguito.

Quest'anno il cammino inizierà a **Monza, al Santuario di S. Maria delle Grazie, giovedì 20 ottobre**. Oltre all'introduzione al nuovo tema, tratteremo già la prima strofa della Parafrasi.

Contiamo sulla tua partecipazione e confidiamo che estenderai l'invito a tutti i tuoi conoscenti. La tua presenza è essenziale, affinché in ogni incontro possa manifestarsi - anche attraverso di te - tutta la ricchezza riposta in noi dal Padre Nostro.

PARAFRASI DEL PADRE NOSTRO (FF 266-275)

¹ O santissimo Padre nostro (Mt 6,9): creatore, redentore, consolatore e salvatore nostro.

² Che sei nei cieli (Mt 6,9): negli angeli e nei santi, illuminandoli alla conoscenza, perché tu, Signore, sei luce, infiammandoli all'amore, perché tu, Signore, sei amore, ponendo la tua dimora in loro e riempiendoli di beatitudine, perché tu, Signore, sei il sommo bene, eterno, dal quale proviene ogni bene e senza il quale non esiste alcun bene.

³ Sia santificato il tuo nome (Mt 6,9; Cfr. Ef 3,18): si faccia luminosa in noi la conoscenza di te, affinché possiamo conoscere l'ampiezza dei tuoi benefici, l'estensione delle tue promesse, la sublimità della tua maestà e la profondità dei tuoi giudizi.

⁴ Venga il tuo regno (Mt 6,10): perché tu regni in noi per mezzo della grazia e ci faccia giungere nel tuo regno, ove la visione di te è senza veli,
l'amore di te è perfetto,
la comunione di te è beata,
il godimento di te senza fine.

⁵ Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra (Mt 6,10): affinché ti amiamo con tutto il cuore (Cfr. Lc 10,27), sempre pensando a te; con tutta l'anima sempre desiderando te con tutta la mente, orientando a te tutte le nostre intenzioni e in ogni cosa cercando il tuo onore; e con tutte le nostre forze spendendo tutte le nostre energie e sensibilità dell'anima e del corpo a servizio del tuo amore e non per altro; e affinché possiamo amare i nostri prossimi come noi stessi, trascinandoci tutti con ogni nostro potere al tuo amore, godendo dei beni altrui come dei nostri e nei mali soffrendo insieme con loro e non recando nessuna offesa a nessuno (Cfr. 2Cor 6,3).

⁶ Il nostro pane quotidiano (Mt 6,12): il tuo Figlio diletto, il Signore nostro Gesù Cristo, dà a noi oggi: in memoria, comprensione e reverenza dell'amore che egli ebbe per noi e di tutto quello che per noi disse, fece e patì.

⁷ E rimetti a noi i nostri debiti (Mt 6,12): per la tua ineffabile misericordia, per la potenza della passione del tuo Figlio diletto e per i meriti e l'intercessione della beatissima Vergine e di tutti i tuoi eletti.

⁸ Come noi li rimettiamo ai nostri debitori (Mt 6,12): e quello che non sappiamo pienamente perdonare, tu, Signore, fa' che pienamente perdoniamo sì che, per amor tuo, amiamo veramente i nemici (Cfr. Mt 5,44) e devotamente intercediamo presso di te, non rendendo a nessuno male per male (Cfr. 1Ts 5,15; Rm 12,17) e impegnandoci in te ad essere di giovamento a tutti.

⁹ E non ci indurre in tentazione (Mt 6,13): nascosta o manifesta, improvvisa o insistente.

¹⁰ Ma liberaci dal male (Mt 6,13): passato, presente e futuro. Gloria al Padre, ecc.

Appena sarà completato, ti trasmetteremo il calendario con le date e il luoghi di tutti gli incontri. Per il momento speriamo di ritrovarti al primo incontro a Monza e nell'attesa ti auguriamo che il Signore ti doni la Sua Pace,

Federico per l'equipe